

“Il reparto di medicina di Angera non chiuderà”

Pubblicato: Venerdì 16 Marzo 2018



Non ci sarà alcuna chiusura di reparto all’ospedale di Angera. La direzione dell’Asst Valle Olona smentisce in maniera categorica la notizia circolata nei giorni scorsi e ripresa ancora oggi sulle pagine dei social media : « Abbiamo dato rassicurazioni ai sindaci che ce lo avevano chiesto – dicono dall’azienda – **queste notizie sono completamente infondate**».

Le voci circolate negli ultimi giorni annunciavano **l’imminente chiusura del “secondo reparto di Medicina generale all’ospedale di Angera** – si legge sulla pagina Facebook delle mamme di Angera – Resteranno disponibili solo pochi letti al terzo piano, per gestire le emergenze del Pronto soccorso e dei degenti attualmente presenti in ospedale. Medicina chiude: perché? Carezza di personale. Ovvero, diciamo noi, gestione vergognosa della nostra struttura».

Della questione si occupa anche **Paola Macchi, consigliera regionale uscente del M5S Lombardia:** « Ci giunge notizia che da domani verrà chiuso uno dei due reparti di medicina dell’ospedale di Angera, poiché i medici del reparto dovranno prestare servizio anche al Pronto Soccorso. Vorremmo capire come sia possibile decimare i posti letti di medicina, tenendo conto del fatto che il coefficiente di copertura è del 99%, il che significa che erano tutti occupati da pazienti. Adesso ne rimarranno solo 22 e gli altri pazienti, probabilmente per la maggior parte anziani, saranno costretti a rivolgersi altrove, andando ad intasare altri ospedali». E **Roberto Cenci** consigliere regionale neoletto aggiunge: «come Movimento 5 Stelle abbiamo sempre seguito da vicino le vicende dell’ospedale, sostenendo i cittadini, il Comitato e l’amministrazione che giustamente difendono questo eccellente presidio sul territorio. Anche durante il mio mandato continuerò la nostra azione di sostegno e difesa dell’ospedale di

Angera».

L'Ondoli è da tempo sotto i riflettori della popolazione che teme di perdere un presidio ospedaliero in un'ipotetica riorganizzazione del sistema sanitario avviato con la Riforma. **Dalla battaglia sostenuta nel 2016 in difesa dei reparti di ostetricia e pediatria**, la movimentazione popolare prosegue accendendo di volta in volta i riflettori su eventuali disservizi o impoverimento dell'offerta sanitaria. Il movimento popolare si attende una risposta chiara e netta sul futuro di questo presidio anche da parte della politica.

Ma, almeno per quanto riguarda la Medicina, la paventata chiusura non ci sarà

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it